

# VOGUE



Utilizziamo i cookie per personalizzare contenuti e annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Condividiamo anche informazioni sul tuo utilizzo del nostro sito con i nostri partner dei social media, pubblicità e analistica. [Cookie policy](#)



ARCHITETTURA &amp; ARTE

# Villa Leoni. *L'imprevisto incontra il razionalismo*

DI NICOLETTA SPOLINI

25 MARZO 2019

Un'installazione di Lisa Borgiani dal 18 al 24 marzo ha colorato con reti leggere la villa di Ossuccio progettata da Pietro Lingeri, bell'esempio di razionalismo comasco



ST REGIS

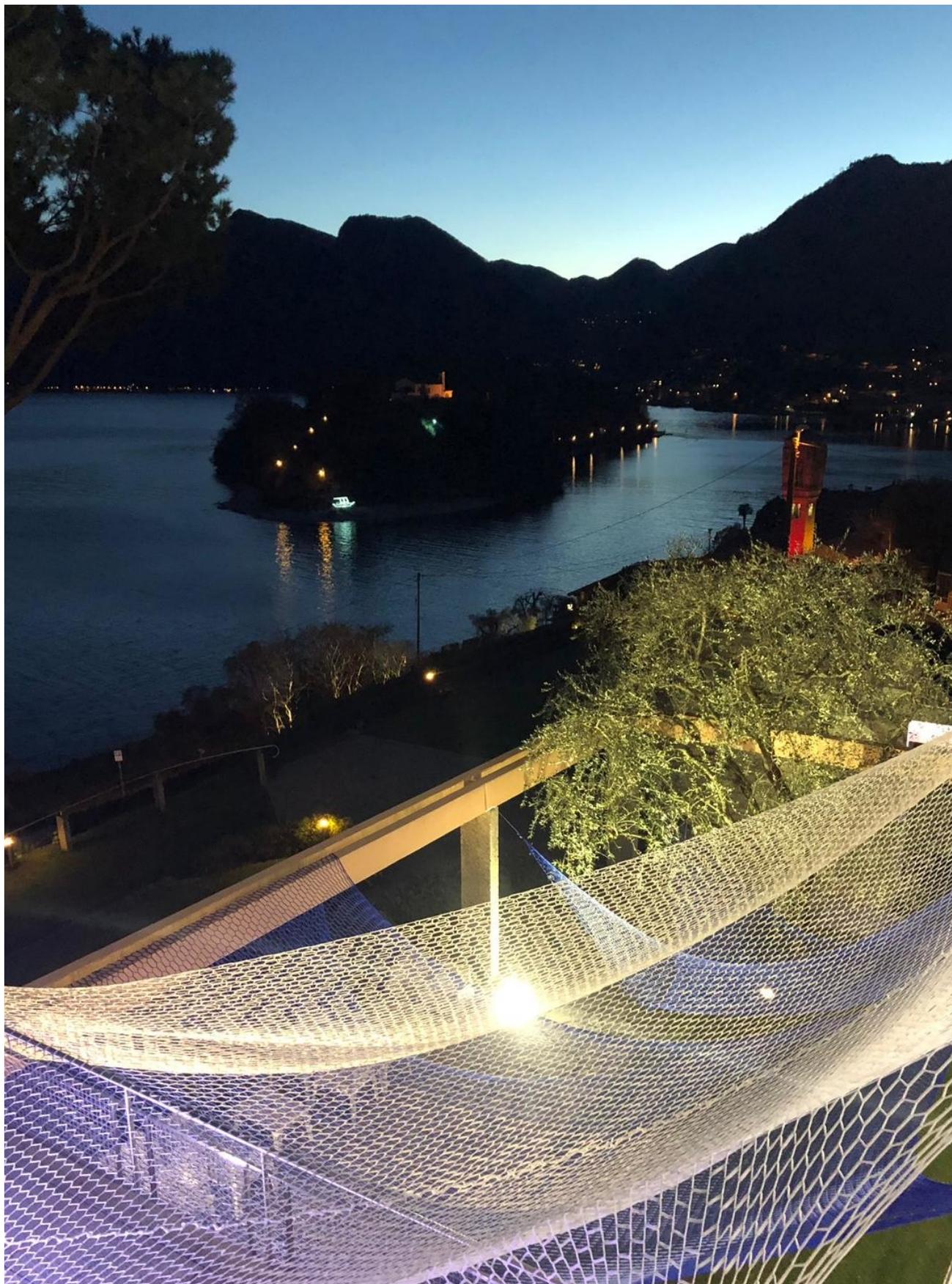
UNA SONTUOSA *EVASIONE*

SCOPRI DI PIÙ

MARRIOTT  
BONVOY

Facciata libera, linee essenziali basate sulla sezione aurea, rifiuto del decoro, uso di materiali locali. Siamo a villa Leoni di Ossuccio (Co), **bell'esempio di razionalismo comasco**, firmato Pietro Lingeri. Dal 18 al 24 marzo la dimora - che si trova proprio di fronte all'Isola Comacina, a pochi passi dal

quel singolare campanile della chiesa di Santa Maria Maddalena in Ospedaletto, celebre per la sua guglia in stile gotico-moresca e diventato quasi simbolo del Lago di Como per la sua particolarità - è stata teatro di **un'installazione d'arte contemporanea** firmata da Lisa Borgiani.

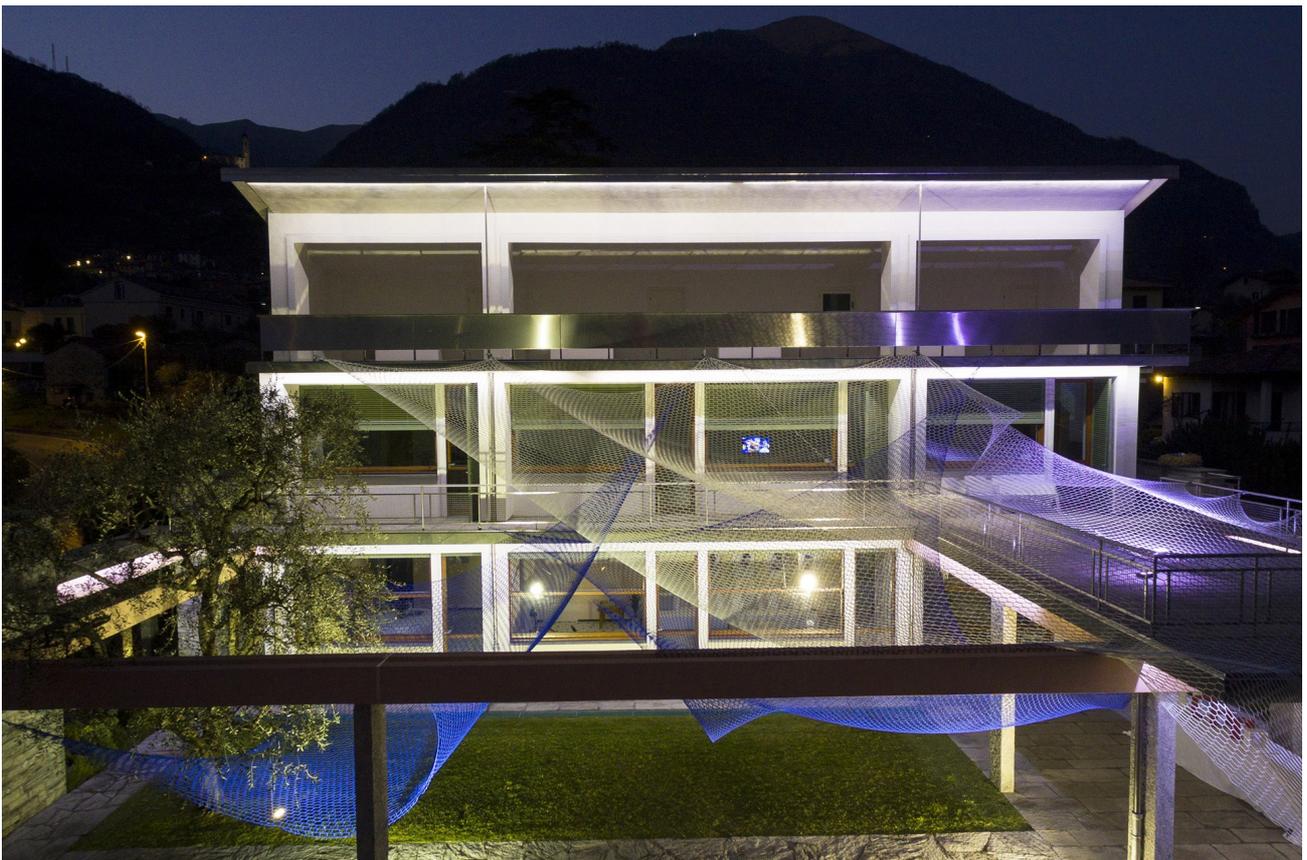




Villa Leoni e sullo sfondo l'Isola Comacina

*L'imprevisto incontra il razionalismo*: questo il titolo del lavoro che ha come obiettivo creare un'interazione tra l'architettura razionalista pensata da Lingeri fra il 1941 e il 1944 e l'intervento di questa installazione artistica.

“Le mie reti”, ci racconta l'artista, “sono leggere, flessibili. Le dipingo a mano personalmente, e quasi come dei “mobile” prendono forma dal luogo in cui si trovano, interagiscono con lo spazio geometrico della villa (senza “escluderne il guardo”) ma anche con il paesaggio circostante, creando così un dialogo tra passato e presente, tra arte e architettura, tra conservazione e innovazione”.



Villa Leoni



La leggerezza però non esclude il forte impatto visivo dell'installazione che - leggera - viene animata dagli elementi - la luce e il vento, in particolare - che rendono la geometria mutevole e mobile appunto con un effetto sorpresa di lieve straniamento. Anche **l'antica pianta di ulivo**, che era stata oggetto dell'attenzione di Lingeri preoccupato di rispettarla e mantenerla, fa parte dell'installazione come elemento naturale che si inserisce nel dialogo con l'installazione. Di notte, poi, l'installazione illuminata consente alla luce di disegnare nuove forme che si proiettano sui muri perimetrali della villa e anche sulle pareti interne.

L'installazione di Lisa Borgiani

L'artista - Lisa Borgiani - ha già avuto modo di reinterpretare l'architettura di Lingeri: ha vinto nel 2018 il bando dell'Accademia di Belle Arti di Brera per l'assegnazione delle residenze degli artisti sull'isola Comacina e ha creato in una di esse un'installazione site specific.

Prossima meta, prossimo lavoro: un'altra struttura del razionalismo comasco che potrebbe essere l'Asilo Sant'Elia disegnato da Giuseppe Terragni.

ARCHITETTURA

ARTE

RAZIONALISMO

---

Vogue Consiglia